Asstel, siglato nuovo Ccnl, in 2026-28 settore riconosce recupero inflazione

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Ã? stato siglato oggi il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle Telecomunicazioni, un accordo che segna un passo decisivo per lâ??evoluzione dellâ??intero ecosistema Tlc italiano. Un risultato che testimonia il senso di responsabilitÃ dellâ??industria delle telecomunicazioni, che â?? pur in un contesto economico ancora complesso e in assenza di un quadro di politica industriale definito â?? ha scelto di procedere con il rinnovo del contratto collettivo, valorizzando il contributo delle persone e la sostenibilitÃ del settore. Non si tratta di un semplice aggiornamento economico e normativo, ma di un contratto di trasformazione e di innovazione, per accompagnare la transizione digitale del Paese e rafforzare la competitivitÃ del settore con una prospettiva di lungo periodo, fino al 2028 gestendo cosÃ¬ la definizione di due cicli negoziali.

Il nuovo Ccnl introduce per la prima volta una distinzione allâ??interno della filiera per il comparto Crmâ??Bpo, il piÃ¹ esposto ai processi evolutivi e di transizione tecnologica, prevedendo maggiori strumenti di flessibilitÃ per garantire sostenibilitÃ economica e occupazionale e contrastare i fenomeni di dumping contrattuale. Il contratto prevede inoltre lâ??introduzione di aree professionali per valorizzare le competenze delle persone e guidare la trasformazione superando i vecchi livelli e valorizzando le competenze, lâ??occupabilitÃ , collegando in modo piÃ¹ diretto le responsabilitÃ ai percorsi di crescita. Dal punto di vista economico, lâ??accordo conferma un impegno concreto e responsabile da parte delle imprese: nel triennio 2026â??2028 il settore riconoscerÃ il recupero dellâ??inflazione Ipca maturata nei due cicli negoziali. Un segnale importante di attenzione e responsabilitÃ sociale, che si traduce in un impegno reale per il benessere delle persone, anche in un contesto in cui la filiera non Ã¨ ancora pienamente uscita dalla crisi.

Il rinnovo del Ccnl conferma lâ??impegno condiviso delle parti sociali nel promuovere occupazione qualificata, formazione continua, rafforzando il ruolo delle telecomunicazioni come infrastruttura strategica per lo sviluppo digitale dellâ??Italia. Il nuovo Ccnl delle Telecomunicazioni si articola sui principali ambiti di innovazione come: trasformazione del lavoro; il nuovo modello di classificazione introduce due articolazioni â?? una generale e una specifica per le attivitÃ di Crm/Bpo â?? con lâ??obiettivo di favorire la flessibilitÃ e lâ??occupabilitÃ mettendo al centro le â??competenzeâ?• delle persone. Viene aggiornata la disciplina su nuove tecnologie e tutela dei lavoratori, promuovendo lâ??uso di strumenti informatici di supporto e percorsi formativi certificati. Il lavoro agile garantisce

piena equivalenza tra prestazioni in sede e da remoto.

Trasformazione Crm/Bpo: Ã¨ stata istituita, per contrastare i fenomeni di dumping contrattuale, unâ??area speciale allâ??interno del Ccnl Tlc dedicata alle attivitÃ di Crm/Bpo, con maggiore flessibilitÃ sugli orari e sulla gestione delle prestazioni lavorative. La revisione della clausola sociale garantisce la continuitÃ occupazionale nei passaggi di appalto, mantenendo condizioni economiche equivalenti e sostenibili. Evoluzione normativa, Welfare e Esg: il contratto mette al centro le Relazioni Industriali attraverso il rafforzamento del sistema partecipativo, aggiorna le regole su contratti a termine e somministrazione, in materia di orario di lavoro e di permessi legati allâ??inclusione. Si Ã¨ scelto di creare una correlazione tra i principi Esg (Environmental, Social, Governance) e gli istituti del Ccnl consolidando la visione condivisa del lavoro fondato su sostenibilitÃ , partecipazione e responsabilitÃ sociale.

Le Parti hanno deciso di rafforzare lâ??assistenza sanitaria integrativa del Servizio Sanitario Nazionale definita dal Ccnl che costituisce uno degli elementi distintivi della Filiera come confermato dallâ??esistenza di unâ??ampia diffusione di strumenti definiti a livello aziendale. Una Commissione paritetica lavorerÃ per presentare alle Parti entro il mese di aprile del 2026 una proposta per lâ??istituzione, dal 1Â° luglio 2026 di un Fondo sanitario di categoria per tutti i lavoratori delle Aziende cui si applica il Ccnl e che non abbiano giÃ una forma di assistenza sanitaria integrativa. La soluzione cosÃ¬ individuata costituirÃ il punto di partenza per lâ??equiparazione delle prestazioni base di tutte le aziende del settore e la confluenza, nel tempo, delle forme previste a livello aziendale.

default watermark

Lâ??incremento economico riconosciuto Ã¨ di 298 euro al 5Â° livello, corrispondente al Livello C1 nel nuovo sistema di classificazione che sarÃ erogato con le seguenti tranches: 100 euro del 1Â° gennaio 2026, 50 euro dal 1Â° dicembre 2026, 50 euro dal 1Â° luglio 2027, 98 euro dal 1Â° dicembre 2028. Per il Crm-Bpo lâ??incremento economico riconosciuto Ã¨ di 288 euro al 5Â° livello, corrispondente al livello C1 nel nuovo sistema di classificazione con le seguenti tranches: 50 euro dal 1Â° aprile 2026, 35 dal 1Â° dicembre 2026, 50 dal 1Â° dicembre 2027, 50 dal 1Â° luglio 2028, 103 dal 1Â° dicembre 2028. Nellâ??ambito del Tec le Parti hanno concordato lâ??incremento della contribuzione aziendale al Fondo di Previdenza Telemaco allâ??1,6 % dal 1Â° gennaio 2026 e della contribuzione al Fondo Bilaterale di SolidarietÃ di Settore, rispettivamente allo 0,20 % a carico azienda e allo 0,10 % a carico dei lavoratori. Il nuovo Ccnl Tlc diventa cosÃ¬ una leva di trasformazione industriale e sociale, capace di accompagnare la transizione digitale e sostenere la crescita di un ecosistema piÃ¹ innovativo, inclusivo e sostenibile. Un risultato che conferma la capacitÃ della filiera delle telecomunicazioni di fare sistema e di costruire, insieme, le fondamenta della crescita digitale dellâ??Italia.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 11, 2025
Autore
redazione

default watermark